



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 gennaio 2013, n. 11

Protocollo d'intesa per la realizzazione del Sistema Logistico del Porto di Taranto - Presa d'atto.

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Logistica e Grandi Progetti del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità ing. Enrico CAMPANILE e confermata dal Dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità ing. Carmela IADARESTA, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la politica comunitaria e nazionale dei trasporti è oramai sempre più orientata a mettere in atto tutti gli interventi necessari per la realizzazione del progetto dei corridoi europei (reti TEN-T), soprattutto attraverso azioni di coordinamento tra le varie infrastrutture della catena logistica;
- la Commissione Europea ha riconosciuto formalmente il Porto di Taranto come scalo comunitario "core port" facente parte della rete principale denominata "core network3", inserendolo nell'ambito del corridoio multimodale n. V (Helsinki/La Valletta) e collegandolo al corridoio n. I (Baltico/Adriatico) attraverso la dorsale ferroviaria ed autostradale adriatica;
- il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011 all'art. 46 (collegamenti infrastrutturali e logistica portuale) testualmente recita:
 1. al fine di promuovere la realizzazione di infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali, le autorità portuali possono costituire sistemi logistici che intervengono, attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le regioni, le province ed i comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie";
 2. le attività di cui al comma 1 devono realizzarsi in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria, avendo riguardo ai corridoi transeuropei e senza causare distorsione della concorrenza tra i sistemi portuali;
 3. gli interventi di coordinamento devono essere mirati all'adeguamento dei piani regolatori portuali e comunali per le esigenze di cui al comma 2, che, conseguentemente, divengono prioritarie nei criteri di destinazione d'uso delle aree;
 4. nei terminali retro portuali, cui fa riferimento il sistema logistico, il servizio ai fini dello sdoganamento è svolto di norma dalla medesima articolazione territoriale dell'amministrazione competente che esercita il servizio nei porti di riferimento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- i recenti orientamenti normativi in materia di sistemi di trasporto tendono ad individuare le infrastrutture logistiche di nodo (porti-aeroporti-interporti) quali elementi di una rete, la cui integrazione deve avvenire in ambiti territoriali definiti dal mercato oltre che dai confini geografici e/o istituzionali in cui gli stessi ricadono;
- l'Autorità Portuale di Taranto, attraverso i propri strumenti di pianificazione e programmazione, ha

delineato tra le direttrici prioritarie del proprio sviluppo la creazione di un modello logistico ed intermodale che possa essere competitivo rispetto ad altre aree di attrazione delle merci;

- il Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia, il cui Piano Attuativo 2009-2013 all'art. 4.2 (Scenario di Progetto - traduzione progettuale del PRT nel Piano Attuativo per il Trasporto Marittimo), pone il sub sistema portuale dello Jonio, composto dal porto di Taranto integrato con i poli logistici ad esso connessi, al centro di una duplice strategia: da un lato guadagnare quote di mercato che interessino le rotte intercontinentali passanti per il Mediterraneo; dall'altro intercettare sul territorio una parte della ricchezza generata lungo la catena dei processi di produzione e scambio con ricadute positive sia sull'economia locale sia sulla attrattività dei porti;
- al centro di tale strategia il sub sistema portuale dello Jonio, per le sue caratteristiche, la sua localizzazione, la dotazione infrastrutturale di accessibilità multimodale e la disponibilità di aree retro portuali, è in grado di sviluppare tutta la gamma di tipologie di traffico merci e, soprattutto, di proporsi come area cerniera e filtro;
- in data 5 settembre 2012, l'Autorità Portuale di Taranto ha promosso e convocato un incontro propedeutico alla stipula del Protocollo di Intesa nel corso del quale sono state illustrate finalità, obiettivi e strategie del costituendo sistema logistico;

Tenuto conto, altresì,

- dei progetti di sviluppo che interessano il porto di Taranto nell'immediato futuro, con particolare riferimento allo sviluppo dei traffici containerizzati e alla prossima realizzazione del progetto Piastra Logistica, e che tale adeguamento infrastrutturale competitivo necessita della fattiva collaborazione dell'hinterland in termini di mercati di produzione e/o di importazione di riferimento;
- della indubbia valenza che la disponibilità di una piattaforma logistica nel porto di Taranto assume, a sua volta, per lo sviluppo delle piccole e medie imprese collocate nell'hinterland di riferimento dello scalo e, conseguentemente, per la crescita dell'attrattività del sistema territoriale regionale e interregionale;
- della necessità di individuare aree retroportuali e/o collegate al porto di Taranto per l'attrazione, anche attraverso politiche incentivanti, di eventuali insediamenti produttivi o per la realizzazione di "terminali logistici";

Dato atto che:

- in data 06 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra Regione Puglia, Provincia di Taranto, Provincia di Potenza, Provincia di Matera, Provincia di Lecce, Comune di Taranto, Comune di Lecce, Comune di Massafra, Comune di Palagianò, Comune di Statte, Comune di S. Giorgio Jonico, Comune di Palagianello, Comune di Castellaneta, Comune di Laterza, Comune di Martina Franca, Comune di Crispiano, Comune di Mottola, Comune di Ginosa, Comune di Grottaglie, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed Autorità Portuale di Taranto un Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, finalizzato a programmare e porre in essere ogni attività necessaria ed utile a favorire la realizzazione, in modo coordinato e condiviso, di quanto disposto nel citato art. 46 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011, con l'obiettivo di sostenere il processo di sviluppo territoriale a livello nazionale ed internazionale secondo gli orientamenti comunitari, in conformità ai progetti delle reti TEN-T e con particolare riferimento all'intermodalità ed alla realizzazione di un Sistema Logistico del Porto di Taranto;

Per quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale:

- la presa d'atto del protocollo sottoscritto in data 06 dicembre 2012, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4, comma 4, lettera K, Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, attesa l'attribuzione di competenza riveniente dal disposto di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20.

LA GIUNTA

Udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Logistica e Grandi Progetti e dal Dirigente del Servizio reti ed Infrastrutture per la Mobilità;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa del quale si prende atto:

1. di prendere atto del protocollo sottoscritto in data 06 dicembre 2012 tra Regione Puglia, Provincia di Taranto, Provincia di Potenza, Provincia di Matera, Provincia di Lecce, Comune di Taranto, Comune di Lecce, Comune di Massafra, Comune di Palagiano, Comune di Statte, Comune di S. Giorgio Jonico, Comune di Palagianello, Comune di Castellaneta, Comune di Laterza, Comune di Martina Franca, Comune di Crispiano, Comune di Mottola, Comune di Ginosa, Comune di Grottaglie, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed Autorità Portuale di Taranto, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, finalizzato a programmare e porre in essere ogni attività necessaria ed utile a favorire la realizzazione, in modo coordinato e condiviso, di quanto disposto nel citato art. 46 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011, con l'obiettivo di sostenere il processo di sviluppo territoriale a livello nazionale ed internazionale secondo gli orientamenti comunitari, in conformità ai progetti delle reti TEN-T e con particolare riferimento all'intermodalità ed alla realizzazione di un Sistema Logistico del Porto di Taranto;

2. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola